

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo  
generale 00350798

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo deposto dalla croce

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Manica Nuova
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Reale
LDCU - Indirizzo	via XX Settembre, 86
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Sabauda
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	437
INVD - Data	1952
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	563
INVD - Data	1899
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	569
INVD - Data	1871
STI - STIMA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Palazzo Reale
PRCM - Denominazione raccolta	Collezioni Sabaude
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo

<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo dell'Accademia delle Scienze
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	via Accademia delle Scienze, 6
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria Sabauda
<b>PRCS - Specifiche</b>	I settore, Sala Veronese
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1865
<b>PRDU - Data uscita</b>	2013
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di deposito
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Piemonte
<b>PRVP - Provincia</b>	TO
<b>PRVC - Comune</b>	Moncalieri
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	castello
<b>PRCD - Denominazione</b>	Castello Reale
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	Piazza Baden-Baden
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria Sabauda
<b>PRCS - Specifiche</b>	2013
<b>RO - RAPPORTO</b>	
<b>ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE</b>	
<b>ROFF - Stadio opera</b>	copia
<b>ROFO - Opera finale /originale</b>	bozzetto a olio
<b>ROFA - Autore opera finale /originale</b>	Da Ponte Jacopo detto Jacopo Bassano
<b>ROFD - Datazione opera finale/originale</b>	sec. XVI/ ultimo quarto
<b>ROFC - Collocazione opera finale/originale</b>	Lisbona, Museo de Arte Antigua
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XVI/ XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine/ fine
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1599
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1699
<b>DTSL - Validità</b>	ante

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	maniera
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Da Ponte Jacopo detto Jacopo Bassano
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1510 ca./ 1592
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000166
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	33
<b>MISL - Larghezza</b>	27
<b>MISV - Varie</b>	cornice: altezza, 55 cm; larghezza, 48 cm; profondità, 8 cm
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1991
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAS TO
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Nicola Restauri S.R.L.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	NR
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Cornice del 1720/ 1730 ca., documentata dal 1891.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73 D 71 2
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Cristo deposto; Madonna; Maria Maddalena; Giuseppe d'Arimatea; Maria di Cleofa (?). Figure: soldato; figura femminile (?). Oggetti. Paesaggio notturno.
	La tela proviene da Palazzo Reale e a parere tanto di Arslan (1931; 1960) che della Gabrielli (1971) si tratta di una copia scadente, fuoriuscita dalla bottega bassanesca. Tale attribuzione viene confermata anche nella guida della Galleria Sabauda del 1991. Come per la Coronazione di spine (inv. 437), anche per la Deposizione vale il discorso del grande successo ottenuto dai notturni religiosi della tarda attività di Jacopo Bassano, peraltro documentato anche dalle fonti storiche dell'epoca (Marucini, 1577; Van Mander [1604]). Più specificamente si può considerare che la meditazione notturna sul corpo nudo di Cristo si faccia strada nella produzione tarda e ufficiale

## NSC - Notizie storico-critiche

di Jacopo a partire dal Trasporto di Santa Maria in Vanzo del 1574 e prosegue nel ciclo dedicato alla Passione di Cristo realizzato da tutta la bottega per la Chiesa di Sant'Antonio a Brescia verso il 1580-82, mentre non si contano le variazioni, le copie e le derivazioni sul tema associabili alla devozione privata. Il dipinto torinese si può dunque in generale ritenere una replica desunta da un originale di Jacopo Bassano, identificato per lo più con il dipinto di grande formato appartenuto agli eredi di Mazarino e a Luigi XIV e oggi al Louvre di Parigi (cfr. Habert, 1998, pp. 45, 74-74 scheda 9 con bibliografia e relativamente alla querelle attributiva; Samadelli-Scardellato, 2009, p. 51), in rapporto al quale la composizione è stata adattata al formato verticale, mantenendo dunque le stesse figure ma facendone arretrare due nel fondo in ombra a destra e serrando ancor più le altre attorno al Cristo morto. Jean Habert ritiene che siano tre i filoni di varianti discesi direttamente dall'idea compositiva che ruota attorno a un unico lume centrale, ma sulla base degli esemplari pubblicati pare indicativamente più corretto dividerli almeno in quattro, sebbene – come a giusto titolo rammenta lo studioso – manchi ancora uno studio organico sui rispettivi ambiti culturali e geografici di provenienza. Il primo della serie è senz'altro uno schizzo realizzato a olio, attualmente al Museo de Arte Antigua di Lisbona, ritenuto una prima idea della composizione (Habert, 1998) e compatibile al dettaglio tanto con il dipinto Sabauda che con quello su ardesia già di collezione Lansdowne di Londra, assegnato da Zampetti per lo più alla mano di Jacopo con l'aiuto della bottega (cfr. Id., 1957, pp. 174-175 n. 70) e di dimensioni conformi a quello torinese. In questo primo gruppo la composizione è resa più efficace dalla mancanza di una terza figura femminile a destra, sostituita però dalla coppia di personaggi nello sfondo, tra i quali si riconosce l'apostolo Giovanni. Il secondo filone è costituito dall'esemplare del Louvre e il terzo da una stampa dell'artista fiammingo Pieter de Jode (1570-1634), che sposta due personaggi dietro le due donne prossime al centro della scena ma avanza sino al primissimo piano a destra Giovanni, che spalanca le braccia in segno di contrizione (Habert, 1998). Infine al quarto potrebbe corrispondere la versione dell'Hermitage, ritenuta da Smirnova una composizione a tutti gli effetti indipendente, essendo impostata su un formato verticale ancor più spinto, nella quale la croce è posta proprio al centro dietro la torcia ignea con l'incrocio dei bracci in vista. La posizione della Vergine e della Maddalena è invece invertita e i due dolenti sono lasciati nello sfondo a destra (Artemieva, 2001, pp. 118-119 n. 35 ma anche Smirnova, 1976, p. 140). Nel caso del dipinto torinese occorre però precisare che la luce letteralmente irradiata dal centro della composizione sino ai lati, la violenta accensione luminosa che colpisce i due dolenti nello sfondo e il corpo della pennellata pastosa inducono a crederlo una copia seicentesca.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Vittorio Emanuele II di Savoia
ACQD - Data acquisizione	1860
ACQL - Luogo acquisizione	Torino

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato

<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via Accademia delle Scienze, 5 - Torino
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAA - Autore</b>	Nicola Restauri
<b>FTAD - Data</b>	1991/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAS TO
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 13032/dia
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Paroletti, Vittorio Modesto
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1819
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01000388
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 53
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Callery, J. M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1859
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002383
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 162
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	[Baudi di Vesme, Alessandro]
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1899
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002384
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 149
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	[Baudi di Vesme, Alessandro]
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1909
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002382
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 155
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Arslan, Wart
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1931
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01003059
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 351
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Zampetti, Pietro
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1957
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01003074
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 174-175 n. 70
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gabrielli, Noemi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1959
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	0100017
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 16
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Arslan, Edoardo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1960
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01003061
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	I, p. 371
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gabrielli, Noemi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1965
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002347
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 18
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gabrielli, Noemi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1971
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002327
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 66 n. 563
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Smirnova, Irina A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01003075
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 140
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Guide brevi della Galleria Sabauda. Primo settore. Collezioni dinastiche: da Emanuele Filiberto a Carlo Emanuele I 1550 c. - 1630
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002328
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 40
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Habert, Jean
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01003076
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 45, 74-75 n. 9
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Artemieva, Irina
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01003078
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Samadelli, Donata/ Scardellato, Chiara
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2009
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01003077
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2012
<b>CMPN - Nome</b>	Accornero, Chiara
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Gabrielli, Edith
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Moratti, Valeria